

L'ECO d'Italia

GIORNALE DEGLI ITALIANI NELL'URUGUAY

Direttore: GUIDO TRENTI

Amministratore: PASQUALE TERAMO

Anno 1 — Montevideo, Lunedì 25 Febbraio 1935, XIII — Num 5

Uffici: Plaza Independencia, 719			
Abbonamenti			
Un anno . . .	\$ 6.00	Tre mesi . . .	\$ 2.00
Sei mesi . . .	\$ 3.50	Sostenitore . . .	\$ 10.00

Quello che non bisogna dimenticare

Sembra che da qualche tempo ormai in Italia e negli ambienti italiani al di fuori una specie di parola d'ordine messa a svalutare o a scarteggiare è stata quella di "Italiani che si sono dimenticati".

Non è molto apparso sul "Corriere della Sera" l'importantissimo giornale milanese, un articolo che aveva come titolo: "Quello che non bisogna dimenticare".

Questo affermazione non risponde ad un'idea di vita, ossia non tiene conto del fatto che il nostro paese è un paese di emigrati, di italiani che non sono mai stati dimenticati.

ne che combatte nell'Uruguay nel 1846. Egli è un superstitio della canaglia garibaldina in Uruguay, con ciò nulla si toglie ai suoi meriti, che sono molti. Si ristabilisce soltanto la verità "storica".

Il Colonnello Longo

Come avevamo preannunciato, il giorno domenica a Montevideo, ai bordi del "Neptuno" il colonnello Longo, addetto della Marina da guerra e italiano presso la R. R. rappresentanze diplomatiche nell'America del sud.

Egli rimarrà qui qualche tempo, poi proseguirà per Buenos Aires e più tardi si recherà a Lima.



Il brillante e colto ufficiale ha al suo attivo una splendida carriera, cominciata nella Marina da guerra e prosieguo nell'Aeronautica, dove è stato uno dei più efficaci collaboratori del Maresciallo Paolo Balbo avendo partecipato con lui alla prima crociera atlantica e operato in modo speciale alla preparazione della seconda. Egli ha disimpegnato anche una delicata missione in Spagna ed ultimamente era Direttore della Divisione degli Affari Esteri al Ministero dell'Aeronautica.

IL PROGRESSO ECONOMICO DELL'ITALIA IN DODICI ANNI DI REGIME FASCISTA

In uno dei fascicoli del "Barometro economico italiano" è apparso un quadro con grafici e dati statistici di notevole interesse che stabiliscono il confronto tra quello che è l'Italia dell'anno XIII e quello che è l'Italia del 1923.

Da detto quadro risulta che l'Italia nel 1923 era il 68 o/o dell'Italia di ora per quanto riguarda la

produzione agricola: il 64 o/o per il consumo dei fertilizzanti, il 50 o/o per la produzione industriale, il 54 o/o per la produzione del frumento, il 40 o/o per i depositi a risparmio, il 38 o/o i telefoni; il 37

o/o per il consumo dell'energia elettrica; il 37 o/o per l'elettrificazione delle ferrovie; il 26 o/o per il consumo della benzina; l'8 o/o per la produzione del rayon; il 7 o/o per la produzione dell'alluminio.

Il Corporativismo e l'Economia Nazionale

L'attenzione del mondo intero è rivolta a Roma, dove il sorgere dello Stato Corporativo segna indubbiamente l'impio di una nuova Era.

Dato il caos in cui, a poco a poco, erano venute a trovarsi, in questi ultimi anni le forze produttive di tutte le Nazioni, urgeva una soluzione che risolvesse l'equilibrio dei valori, risolta prima dal fattore guerra ed aggravato poi dalla crisi degli uomini.

L'interesse suscitato dalla enunciata programmazione delle corporazioni, è stato ovunque enorme, e non sono mancati consensi e contrasti.

Senza dimenticare della Corporazione è di rinviare in un sol colpo le capacità dei produttori e il servizio della collettività nazionale. Un concetto altamente spirituale sarà

la principale forza propulsiva della Corporazione il bene comune sopra ogni altra cosa. Salus publica, suprema lex.

Inoltre il Corporativismo è auto-disciplina dell'economia, poiché esso significa sostituzione di un ordine al caos dell'individualismo, imposizione di una serie di limiti alla libertà di ciascuno e di tutti.

A norma dell'articolo 8, che ne regola il funzionamento, la Corporazione ha il potere di elaborare norme per il regolamento collettivo di rapporti economici e per la disciplina unitaria della produzione; cioè in un regime corporativo tutti gli interessi e tutte le possibilità della produzione stessa, saranno esaminati e discussi dal Consiglio della Corporazione, che formato dai rappresentanti di tutte le categorie comprese in un determinato ramo produttivo e che di tali categorie è, quindi, la espressione più genuina.

Le Corporazioni, essendo organi di esecuzione delle leggi dello Stato, attuano i supremi organi dello Stato Corporativo.

Poiché la funzione dell'istituto corporativo è eminentemente disciplinatrice ed armonica, essa sarà effluente e vantaggiosa specialmente nel campo del lavoro, poiché eliminerà tutte le asperità e gli effetti dele-

ri della lotta di classe fra capitale e lavoro, i cui interessi, anche se talvolta contrastanti, sono intimamente legati fra loro, e, infine, con l'economia nazionale.

Certi fauci critici — ed il ritornello viene ripetuto ad ogni piè sospinto — obiettano che il sistema corporativo sarà la tomba dell'iniziativa privata. Cioè è semplicemente assurdo: la Corporazione fascista non intende affatto sopprimere ogni sana iniziativa privata, che, anzi, è suo compito, più che dovere, aprorone il coraggio, incitare l'ardimento e sorreggerla ed integrarla ogni qual volta il caso lo richiede.

La Corporazione fascista non ha nessuna vena utopistica, ma, sobria e positiva, si adegna alla realtà dell'oggi, e, più ancora, a quella di domani. E guarda fidente innanzi a sé, accingendosi con tutte le sue forze in mezzo al marasma generale ed alla vana retorica dei moderni bizantini, a ricostruire un solido basi l'edificio dell'economia nazionale, che incapaci di governi ed egoismi di classi avevano lasciato andare in rovina.

L'Italia trarrà indubbiamente grandi vantaggi dall'esperienza corporativa. Esperimento che non è certo tra i più facili, ma che gli italiani, sotto la guida del oro Grande Capo, sapranno compiere con fede e coscienza, per dimostrare una volta di più, se mai ve ne fosse bisogno, che quando il quadrante della Storia segna le ore difficili per i popoli, il genio e la volontà latini intervengono decisamente a tracciare le grandi vie del futuro.

Vie che l'umanità dovrà percorrere senza esitazioni, se vuol trovare la sua salvezza prima, il suo miglioramento poi.

Ancora una volta, mentre all'Oriente inquieto si addensano fosche nubi foreggiate di gravi tempeste ed il popolo dell'Occidente, dopo aver assistito al fallimento di tutte le panacee demo-sociali, si rivolta verso il nostro paese, s'innalza da Roma, marcia di ogni civiltà, una luce nuova ad illuminare il mondo.

IMPORTANTI ESPERIMENTI DI UNO SCIENZIATO ITALIANO

Si trova a Montevideo il prof. Saverio R. Pinto, ingegnere scienziato che ha dedicato i suoi studi, in modo speciale alle discipline matematiche, col proposito di eseguire quei importanti esperimenti pratici sul principio da lui già controllato teoricamente per l'estrazione dell'acqua dal sottosuolo senza l'impiego di molini, motori, pompe, ecc., in qualsiasi quantità, basandosi in leggi fisiche naturali che l'uomo non ha ancora sfruttato.

Il prof. Pinto, la cui residenza attuale è nella città di Campana (R. A.) ci ha assicurato che l'applicazione dei principi da lui studiati porteranno ad una vera rivoluzione in tutti le applicazioni industriali, per l'utilizzazione su grande scala e per la produzione di energia idroelettrica che ridurrebbe al minimo il costo della forza motrice.

Mentre auguriamo allo scienziato montevideo un completo successo nei suoi esperimenti, ci riempie di patriottica soddisfazione il sapere che è un italiano il primo a tentare l'applicazione pratica di principi destinati ad assicurare sempre maggiori conquiste al progresso dell'umanità.

Un Libro Opportuno

L'ALMANACCO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Giungerà fra pochi giorni a Montevideo un nuovo libro, dal titolo "Almanacco degli Italiani all'Estero" per il 1935 pubblicato in Italia dal brillante scrittore e uomo politico On. Franco Ciarantini, Direttore della Rivista "Augustea", libro veramente opportuno per far conoscere al apprezzato nel mondo degli italiani emigrati in ogni parte del mondo, dai tempi lontani fino ai nostri giorni.

La Rivista "Augustea", nel suo fascicolo arrivato a Montevideo, in questi giorni, ci informa dell'importanza del libro. La prima idea di mettere in evidenza il lavoro gigantesco compiuto dagli Italiani in tutti i campi, oltre le frontiere della loro patria, fu lanciata per la prima volta nel 1846, dallo storico Giorgio Cesare Balbo, il quale diceva: "Sarebbe necessario scrivere una 'Storia degli Italiani fuori d'Italia', e sarebbe un'opera magnifica", ma la sua esortazione non fu raccolta, almeno per un trentennio, finché vi prestò attenzione un marchigiano, cioè un conterranco dell'attuale degnissimo rappresentante d'Italia nell'Uruguay on. Serafino Mazzolini. Quell'inchiesta fu svolta dal secondario da Leo Benvenuto in "Augustea" di Alessandria. Proposti dunque tutti questi fatti, potremmo essere felici soltanto in minima parte, un po' per difficoltà di organizzazione ed un altro poco per l'atmosfera politica di allora ed in parte anche per l'apatia del pubblico che si disinteressava dell'idea d'espansione italiana nel mondo. Era necessario — scrive "Augustea" — il clima ardente del Fascismo perché l'idea lanciata dal Balbo, quasi era sborata, potesse essere ripresa ed elaborata con opportuni adattamenti e proposito di ampia divulgazione.

Il Fascismo destinato a valorizzare e potenziare tutte le manifestazioni della vita italiana, subito dopo la Marcia su Roma del 22 Ottobre 1922 si interessò vivamente, a fatti e non a parole, degli Italiani sparsi nel mondo, perché sentì subito che essi rappresentavano una enorme riserva di energie politiche, economiche e culturali, che dovevano procedere parallelamente all'opera di ricostruzione nazionale che si iniziava a Roma.

L'articolista di "Augustea", prof. Leo Benvenuto, che viene detto "l'uomo del momento", dice che "ogni italiano all'estero", deve essere vivamente incoraggiato a fondare la vita e le opere nostre, che devono procedere parallelamente all'opera di ricostruzione nazionale che si iniziava a Roma.

L'articolista di "Augustea", prof. Leo Benvenuto, che viene detto "l'uomo del momento", dice che "ogni italiano all'estero", deve essere vivamente incoraggiato a fondare la vita e le opere nostre, che devono procedere parallelamente all'opera di ricostruzione nazionale che si iniziava a Roma.

del libro di Franco Ciarantini, che può essere considerato come una vera e propria "Antologia degli Italiani all'Estero".

In questo libro nessuna branca dell'attività italiana è dimenticata: l'economia, finanza, industria, commercio, organizzazione turistica, letteratura, pittura, scultura, teatro di prosa e di musica, ecc.

Il libro è anche una specie di grande prefazione a quelli che gli succederanno negli anni venienti. Esso contiene pure succinte note storiche dell'attività italiana all'estero nei secoli scorsi colobile intento di mettere in rilievo le più belle figure dei pionieri italiani, valorizzando e rivendicando sempre ed inventivamente il diritto al genio italiano e che passano invece come il prodotto del genio straniero.

Hanno collaborato alla compilazione dell'"Almanacco degli Italiani all'Estero" per il 1935 i più noti scrittori italiani, artisti e uomini politici che più si sono interessati della vita delle collettività italiane sparse nel mondo.

Victor A. Ferrari

TOME VINO

'LOS ALBOS'

UN PRODUCTO DE LA BODEGA DE ZAPICAN

FRATELLETTI y Cia.

CASA DENEGRI

(Nuevo local)

25 DE MAYO 583

(entre Ituzingui y J. C. Domiz)

De todo en electricidad

Vendemos mas barato

AVVERTENZA

Siamo venuti a sapere che individui poco scrupolosi si presentano nei casi di nostri connazionali ed amici, invadendo la rappresentanza de L'ECO d'ITALIA, per incassare l'importo di abbonamenti ed avvisi.

Avvertiamo che sono validi i pagamenti soltanto se sono fatti contro regolare ricevuta de L'ECO d'ITALIA firmata o dall'amministratore Pasquale Teramo o dal direttore Guido Trenti o del segretario Gianni Benigni. Benigni.

In merito, dunque, non accettare nella rete di valigie truffatori.

L'ECO d'Italia

OPINIONI ETIOPICHE

La fantasia di certi giornalisti, anche volenti ed incazzati, si addiziona a piovono intorno a conflitto, italo etiopico.

Uno è d'opinione che l'Italia non potrà far nulla in Africa perché vi si oppone il Giappone!

Un altro, italiano questo — si è fatto intervistare da un giornale di Montevideo per fissare la data precisa dell'inizio delle ostilità, cioè il prossimo mese di ottobre. Ed ha risposto che la guerra durerà diciannove anni, come quella di Troia e come l'assedio di Mompelito.

Una terza opinione è quella di non averne nessuna, perché la cosa d'Africa sono vere e sul serio è difficile vederla chiaro.

Ed anche questa è un'opinione che per lo meno vale tanto come qualsiasi altra di quelle che si odono o si leggono in questi giorni.

LA BANCA FRANCESE E ITALIANA

dalla Via CERRITO 431, alla Via 25 DE MAYO 471

TRASPERRIA P ROSSIMAMEN- TE LA PROPRIA SEDE

L'ORO IN ERITREA

La primogenita delle nostre colonie accenderà, per suo conto, le riserve auree della nostra Banca di Stato? Frattanto questo è certo che finalmente non si può più dubitare dell'esistenza del "biondo signore" del mondo nella Conca Eritrea. Infatti da due anni in qua, oro vero, oro in polvere, in isaglie e a pezzi, si rinvengono quasi quotidianamente in varie parti della colonia.

Già dal 1897, al Melvizza nell'altopiano del bacino dell'Anshea, a Serba a Nord di Cheren, e a Dasi erano stati trovati filoni di quarzo aurifero (è noto che l'oro alloggia talvolta anche in minerali come, ad esempio il quarzo), ma la bella scoperta non entusiasma alcuno. Tanto più che fu subito detto che, per estrarre l'oro dal quarzo, sarebbe stata più la spesa che l'impresa.

25 CHILI AL MESE

Senza il caso prodigioso capitato a un amatore d'avventure, probabilmente, ancora oggi, non si parlerebbe dell'oro critico.

Si racconta dunque che una volta un tizio, giromando nei pressi d'uno dei famosi filoni di quarzo aurifero, si trovava davanti a un blocco d'oro.

Vero o no l'episodio, sta di fatto che, un bel giorno, i giacimenti di quarzo aurifero dell'Eritrea furono improvvisamente meta di cercatori, alle cui pazienti fatiche dobbiamo se oggi la primogenita delle nostre colonie, dall'ultimo posto che, ancora tre anni or sono, occupava fra i 70 paesi, è salita al 42.

Ma, fra le regioni africane produttrici d'oro, essa è già al 6: viene immediatamente dopo il Transvaal, la Rodesia, l'Africa occidentale inglese, il Congo Belga e il Tangania.

Ogni mese che passa, il dirigente la sede della Banca d'Italia all'Asmara ha il piacere d'una visita: sono i cercatori che portano oltre 25 chili d'oro, frutto delle loro fatiche, riscuotendo in cambio bei biglietti di banca: dodici biglietti da mille e uno da 500 per ogni chilo d'oro.

Tutto l'altipiano eritreo e l'ovale regione dei grandi fiumi dell'ovest costituiscono il teatro di battaglia dei cercatori: gente che combatte a proprio rischio e pericolo, facendosi aiutare da 4000 indigeni e da un centinaio di connazionali.

Il metodo che viene usato per ca-

var fuori dal quarzo l'oro è quello cosiddetto dell'amalgamazione. Si frantuma con mole speciali il quarzo aurifero, il quale, ridotto in polvere o in pasta (quando l'operazione si fa a umido), è poi sottoposto all'azione del mercurio. Questo forma con il metallo prezioso l'amalgama, da cui "biondo signore" viene separato per distillazione in storte di terra.

E un metodo vecchio e non molto efficace. Si può dire che la quantità media d'oro che si ricava dalle rocce quarzose che lo contengono si aggira sui 15-20 grammi per ogni tonnellata di minerale aurifero.

Procedimento assai migliore sarebbe quello della cinnurazione, del cui metodo, però, non c'è attualmente nell'Eritrea che un solo impianto: con la cinnurazione, l'oro viene fuori tutto, fino all'ultimo centesimo di milligrammo.

UNO SPETTACOLO CURIOSO

Con l'amalgamazione, invece, quello che viene erpinto non rappresenta la totalità del metallo esistente nel minerale polverizzato. Una discreta percentuale sfugge, o meglio restano monticelle di rena formato dalla macinatura del blocco di quarzo. Uno spettacolo curioso costituiscono questi monticelli di pie-trolite polverizzata che s'innalzano ai capannoni dei cercatori, i quali, naturalmente, si guardano bene dallo spinarli, perché ognuno di questi monticelli formerà altro oro, quando entreranno in funzione nuovi impianti di cinnurazione.

Nell'Eritrea il minerale di quarzo oltre che inappetiti molini, viene anche frantumato a mano, a mezzo di pestelli. Giornalmente, ben 170 tonnellate di minerale aurifero sono sottoposte alla frantumazione.

Senza alcun dubbio, da due anni

a questa parte, l'oro eritreo è tutt'altro che un sogno. E, infatti, se nel 1931 ne furono ricavati soltanto due chili, nel 1932 si arrivò a 53, nell'anno susseguente a 130, e alla fine dello scorso novembre eravamo già a 160 chili, complessivamente l'oro consegnato, dal 1932 a oggi, alla sede della Banca d'Italia all'Asmara ha superato i tre quintali e mezzo, i quali certo cresceranno negli anni prossimi, se i nostri cercatori perfezioneranno la loro attrezzatura.

ALDO BONURA

ITALCABLE

COMPAGNIA ITALIANA DEI CAVI TELEGRAFICI SOTTOMARINI

Società Anonima per Azioni
Capitale L. 161.700.000
Sede in Roma
VIA CALABRIA, 46-48

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

AI SENSI DELL'ART. 12 DELLO STATUTO SOCIALE, I SIGG.ORI AZIONISTI si sono convocati in Assemblée Generale Ordinaria e Straordinaria in Roma, Via Calabria 46-48 per le ore 15 del 31 marzo 1935 in prima convocazione e (senza altro avviso) nello stesso luogo, e alla medesima ora, il 30 aprile 1935, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio 1934 e relative deliberazioni.
2. Nomina di Amministratori.
3. Nomina dei Sindaci e determinazione dell'emolumento a quelli uscenti di carica.
4. Convenzione col R. Governo Italiano e deliberazioni relative.
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto d'intervento alla Assemblée i possessori delle azioni in titoli nominativi e coloro che a vranno depositato i titoli delle azioni sociali al portatore in Italia, Spagna e Nord America presso le Casse Sociali, il R. Istituto di Ditta anelli, uopo designati ed entro i termini per i diversi paesi stabiliti, e del F. I. I. L. A. S. S. presso:

La "Compagnia Italo Argentina del "Elettron" (S. I. I. S. S.); il "Banco de Italia y Ito de la Plata"; il "Nuevo Banco Italiano"; il "Banco Italo-Ilella"; la "Banca Francesa e Italiana per l'America del Sud"; le "Industrias Reunidas F. Matarazo e Cia"; il "Banco Italo Brasilero"; "Carlo Pareto y C."; il "Banco Italiano, Valparaiso e Santiago (Chile)"; il "Banco Italiano, Lima (Perù)"; il "Banco Italiano del Uruguay", rispettivamente entro il 5 marzo 1935 ed entro il 25 marzo 1935.

Roma, 18 Gennaio 1935. L. H. H.

L'AMMINISTRAZIONE

EROI DEL CALCIO

Dal "Giornale d'Italia" di Buenos Aires.

Agli uomini non mancano né ragioni né pretesti per odiarsi: quando altri non ne avessero, basterebbe il loro istinto. Adesso, vi si aggiunge, potterissimo, l'esercizio dello sport diventato mestiere. Lo sport, massimamente quello del football, è diventato un motivo di odi internazionali. Come non bastassero le miniere, i pozzi di petrolio, le tariffe doganali e l'inequità razzista, ad allontanare i popoli, a far lievitare cause di dissenso che possono essere cause di guerra, vi s'è aggiunto il football. O la boxe.

Un bruto che pesi 120 chilogrammi ed abia il pugno pesante come unaglio, in combattuta con qualche avido impressario s'aroga la rappresentanza di una nazione. Quel bruto perde o vince; non solo perché se due lottano, uno deve toccare

ma, anche, e soprattutto, perché può convergimenti finanziariamente il lasciarsi vincere. E sembra sofferto il paese ove nasce.

A Lima gli argentini non compreso la convenienza di far vincere i padroni di casa. Gli argentini erano una dozzina. I limeños insultarono tutta l'Argentina. Poi gli uruguayani vinsero gli argentini; e la follata argentina tentò di linciare, quando giunsero alla stazione del Retiro, gli uruguayani vincitori.

Indignazione in Argentina contro il Perù; indignazione nell'Uruguay contro l'Argentina. In sostanza di che si tratta? Di tre o quattro dozzine di analfabeti che vivono da nababbi con l'abilità di dar calci.

E quello scimitano di Platone, voleva escludere i poeti dalla sua Repubblica!

VII.

JOSE BOTTINO & Cia.

TALLER MECANICO. — TAXI METROS. — PINTURAS AL DUPO. — ACCESORIOS EN GENERAL. — GRASAS. — ACEITES. — NAFTA. — VULCANIZACION. — NEUMATICOS. — VENTA DE RADIOS

CAMINO ARIEL 4885 SAYAGO AUTOMATICO 223074

"ITALMAR"

ITALIA - FLOTTE RIUNITE COSULICH - S. T. N.

PROSSIME PARTENZE

NEPTUNIA 23 FEBBRAIO
CONTE GRANDE 8 MARZO

OCEANIA 16 MARZO
P. ESSA GIOVANNA 20 MARZO

"ITALMAR" - SOCIETA' ANONIMA DE EMPRESAS MARITIMAS. - MONTEVIDEO - 25 DE MAYO 557

CASA Acle SEDAS

guarito col Lambrusco, suo buon compagno.

UNA RICETTA PER I GOLOS!

Uova al cioccolato — Proporzioni per tre persone: Uova tre, 75 grammi di cioccolato, 180 a 200 cc acqua, zucchero vanigliato 10 grammi.

Preparazione: tagliare il cioccolato in piccoli pezzi, ridurlo in pasta facendo nuocere nell'acqua un enar 2 d'ora circa (cottura lenta). Aggiungere la zucchero a metà cottura. Lasciare raffreddare a metà; separare i gialli d'uovo dai bianchi; incorporare poco a poco i gialli nel cioccolato poco a poco mescolando bene. Lasciare raffreddare completamente. Al momento di servire battere i bianchi delle uova in neve dura, mescolarli alla pasta di cioccolato, consumarli subito.

LA SIN BOMBO

Zapateria
de Vidtor Gardull
URUGUAY 991 AUT. 82850

AGENCIA BLAKE

Policia Privada
MERCEDES 1309 esq Yaguairon
UTE. 80880 Montevideo

CAFE Y RESTAURANT

LA ESTRELLA DE COVADONGA

Alierto día y noche
LEIS DE PATISO
Vino Nacional y Extranjeros
Minutis a todas horas
Calle GUAYITU 2202

AVISI PROFESSIONALI

Dr. ROBERTO GUERRA

Médico Cirujano

Ex-Jefe de Clínica del H. Maciel

18 de JULIO 1937 AUT. 837.51

de 6 a 6 1/2

AVV. NICOLA SPAGNA

Laurado in Italia e nell'Uruguay

25 de MAYO 470

JUAN R. DOMINGUEZ, ARIEL G. DOMINGUEZ

Escritores

Avda. 18 de Julio, 1502

Aut. 83497

BANCA FRANCESE E ITALIANA

PER L'AMERICA DEL SUD

Capitale Frs. 100.000.000

Riserve Frs. 140.000.000

CERRITO 431 - Montevideo

AGENTE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA

RAPPRESENTANTE DEL REGIO TESORO ITALIANO

TUTTE LE OPERAZIONI BANCARIE

SILUETAS OBESAS



Talles voluminosas, estómagos dilatados y curvas prominentes, se corrigen con el uso de las fajas de previl agumazudo y soutien para modelar los senos.

"MARIA ANTONIETA". Mca. Rgds.

Y al mismo tiempo pone en conocimiento a verdaderas y a mi distinguida clientela que durante el mes de Febrero, se hará un 10 y 5 por ciento de rebaja, para dar a conocer esta maravillosa y única creación. — Fajas "MARIA ANTONIETA", m. r.

No olvide que esta rebaja es durante Febrero. CONSTITUYENTE 1463, frente a la Iglesia Evangélica. A 50 mts de 18 de Julio. — Aut. 4-54-64

MUEBLES MODERNOS LINEAS ELEGANTES

PRECIOS REDUCIDOS

LA VENCEDORA

1124 Uruguay 1128 y 2561 Av. General Flores 2563

TINTORERIAS "BIERE"

EN TODO MOMENTO LE SERA UTIL

TELEFONO AUT. 839-22 LA CASA DE LOS SOMBREROS

SUCURSAL N.º 4 PLAZA INDEPENDENCIA, 1368

LIMPIEZA Y PLANCHADO, \$ 0,40 CINTAS, TAPILETES, RIBETES PRECIOS MODICOS

PENSIONE "LEOPOLDO"

di Leopoldo Parizez

Affittansi camere mobilate con o senza pensione

Cerrito 339

KIOSCO "CARLITOS"

JUNCAL Y SARANDI

Ventas de revistas Nacionales y Extranjeras

Y los diarios "L'Echo d'Italia" y "Giornale d'Italia"

U.T.E. 80163 Montevideo

AFFITTANSI STANZE PER UFFICIO

Piazza Independencia 719

DATTILOGRAFIA competente in lavori d'ufficio cerca impiego. — Mi ti pretese. — Rivolgarsi al giornale.

HOTEL PENSION

'SARANDI'

Casa speciale per famiglie

SARANDI, 417

Teléfono: 80034

FABRICA NACIONAL de TEJIDOS DE PUNTO Y CAMISAS

'LA UNIVERSAL'

Colón 1480 Aut. 83497

Al Charrúa

Casa de Préstamos y

Compra y Venta

de JOSE REGO

Calle Reconquista, 646

esq. Bartolomé Mitre

CASA DE REMATES

'LA CONFIANZA'

Compramos y vendemos y cambiamos toda clase de muebles, pianos, radios, máquinas de coser y fotográficas, metales, etc. — Se va a domicilio

Buenos Aires, 584

Teléfono 82728

EGHI E COMMENTI
RISPOSTE AL LETTORI

I lettori di un giornale... hanno sempre qualche cosa da dire...

Se faremo dei debiti, nessuno ce li pagherà. Un altro lettore vorrebbe che L'ECO D'ITALIA aprisse una campagna...

Ma la cosa è chiara e lampante... abbiamo anche noi sul tavolo di Redazione parecchie lettere di gente amica...

Lo faremo. E sarà per noi un vero piacere quello di poter mettere in evidenza l'illuminata opera compiuta per la Scuola da S. E. il R. Ministro on. Mazzolini...

Invece siamo poveri in canna e non possiamo aspirare neanche al sussidio di qualche Ente Assistenziale...

E preferemo anche di coloro a cui fatto ed illa cui coelesterza si deve in gran parte l'attuazione del programma...

Non esiste.

È per ogni volta. Un altro giorno ci faremo eco di altre questioni che dai lettori ci vengono presentate.

LA COLAZIONE IN ONORE DEL SIGNOR GONANO

Una simpatica riunione fu quella di domenica 17 corr. nella sede del Fascio, consistente (come avevamo annunciato) in una colazione in onore del signor Dante Gonano...

Parteciparono al lieto simposio, attorno al festeggiato, i signori prof. Silvio Zoldán, Direttore della Scuola, Roberto Strappetti e figlio, prof. Bar. bieri, Ignazio Groppi e figlio, Nicola Di. veri, Paolo Zanotta e figlio, Salvatore...

Avavano invitato la loro adozione, ma non poterono intervenire per altri impegni. Il segretario del Fascio, cav. uff. colonnello Paolo Matteucci...

La colazione, magnificamente preparata dal signor Angelo Gatto, tras. corse nella massima cordialità ed il signor Strappetti ed il signor Merco...

Il festeggiato, rispondendo ringraziò vivamente e disse che il suo merito era ben poco e che senza l'appoggio del Gerarchi non avrebbe potuto far niente.

Una bella festeciolona, insomma, la cui buona riuscita L'ECO D'ITALIA è lieto di constatare, aderendo così alla meritata dimostrazione fatta all'amico Gonano.

IN VILLEGGIATURA

Lo stimato nostro connazionale ed ardente patriota signor Angelo Martini si trova in villeggiatura a P. Mario e Marco Borgagnoli...

IL CAV. UFF. MATTEUCCI

Da un breve periodo di licenza per un ben meritato riposo, ha fatto ritorno alla Direzione dei locali uffici dell'Italicabile il colonnello cav. uff. ing. Pietro Dellono...

OSPITI GRADITI

Si trovano a Montevideo, ospiti graditissimi, il R. Agente Consolare in Salto cav. Stefano Solaro, ed il prof. Pietro Dellono...

ITALIANI RICERCATI

- La R. Legazione d'Italia fa ricerca dei seguenti connazionali per comunicazioni che li riguardano: Arrighetti Giacomo, Anzani Ricardo, Bacci Nello, Bonelli Enrico, Borno Francesco, Brette Michele, Cammarosano Michele, De Palo Raffaele, DeBrensi Antonio, Di Salvatore Luciano, Diomata Amalia, Di Iacovo Luigi, Di Brollo Luigi, Faleno Biagio, Franco Giacomo, Galliera Ferruccio, Gambardella Gemma, Iervolino Pasqualina, Luchetta Donato, La Spina Mario, Marcondo Ferdinando, Meneghetti Adriano, Maraschi Carlo, Moggiardini Domenico, Mastello Francesco, Menotti Carlo, Mosconi Gaetano, Leonardo, Meloni Giovanni Maria, Milani Arturo e Biondo, Nardini Virginia, Pignatelli Giuseppe, Pierotti Michele, Prolaz Antonio, Quinol Poline.

CAFÉS ELCHANA. Pidanlos por numeracion. Premiados en todas las exposiciones. Advertisement for Elchana coffee featuring a woman holding a tray.

I Veglioni di Carnevale

Per le imminenti feste di Carnevale il teatro "Solla" è stato trasformato in un vero "Wunder Bar" nel quale si svolgono con splendidi veglioni che furono epoche negli annali car. nevallesi di Montevideo.

L'abbinamento aperto per questi sei balli straordinari si va coprendo rapidamente. La spiritata orchestra di Zuloga e Tobias hanno preparato un repertorio di ballabili scelti fra i più moser...

URQUIZA

I veglioni dell'Urquiza, cominciati già da oltre quindici giorni, saranno anch'essi molto affollati nelle sere di Carnevale.

ARTIGAS

I veglioni dell'Artigas saranno dedicati alla stampa: ognuno di essi porterà in nome di un giornale. La sala del teatro sarà artisticamente addobbata, ed il pubblico potrà ammirarla venerdì 1° marzo alle...

Las acusaciones contra el Sr. Luis Moro

CARECEN DE FUNDAMENTO

Habiendo circulado la versión de que el señor LUIS MORO, dueño de una cochería instalada en Sayago, conducía en los furgones de servicio fúnebre, atados conteniendo armas, en el fracasado movimiento revolucionario, el inculpaado a quien perjudican esas falsas acusaciones...

Il Circo Sarrasani

Continua l'affluenza del pubblico agli spettacoli del Circo Sarrasani, alla spagna Ramtza, spettacoli veramente interessanti per tutti: grandi e piccoli.

La collezione di belve e di altri animali esotici e rari è proprio degna d'esser vista. Gli artisti delle diverse razze - atleti, trapezisti, ballerini, ecc. - si presentano con eleganza, distinzione ed abilità poco comuni, ed i loro "numeri" sono sempre applauditi.

Caramelo Finisimo Roxana

Advertisement for Roxana caramel, featuring a box of the product and text: MIEL PURA DE ABEJAS ES UN PRODUCTO DE CALIDAD.

Asma

Enfermos de Asma usan este remedio desde hace 60 años. En toda droguería y botica. Remedio de Himrod PARA EL ASMA.

CRONACA DELLA COLLETTIVITÀ

AVVERTENZA

Il presente numero de L'ECO D'ITALIA, che doveva uscire sabato, si pubblica con due giorni di ritardo per cause indipendenti dalla nostra volontà.

LA MARCIA SU ROMA E LA GIORNATA DELL'ALA

Un magnifico spettacolo, suscitatore di patriottico entusiasmo, fu quello offerto ieri mattina domenica agli alla sala del "Cervantes" a cura del Dopolavoro sotto gli auspici del Comitato Italiano.

Vi assisterono il R. Ministro on. Mazzolini, il colonello Longo ed il Segretario di zona del Fascio cav. uff. Matteucci, una larga rappresentanza degli alunni della Scuola Navale e dell'Accademia Militare ed una compatta folla di connazionali e d'amici d'Italia.

IL COLONNELLO LONGO

Mercoledì scorso il Ministro Mazzolini presentò al Ministro degli Esteri dott. De Arcega, al Ministro della Difesa Nazionale colonnello Baldomir ed al Presidente della Repubblica dott. Terra il colonnello Ulisse Longo, ed al suo arrivo a Montevideo ci occupava in un'altra parte del giornale.

L'ADUNATA ALPINA

Nella Villa Osolona ha avuto luogo ieri (domenica) l'annunziata "adunata" della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Alpi.

NELLA CASA D'ITALIA

Una riunione e ballo per le famiglie degli associati si svolse sabato sera nella sede della Casa d'Italia.

JOYERIA DI DIS.

Advertisement for Joyeria Di Dis, featuring a woman's face and text: La casa de Moda. EXCLUSIVIDAD EN MODELO. VISITELA EN DIA ENHORABUENA LG. MAI MODERNO 18 de Julio 1429.

Advertisement for Neumaticos, featuring a cartoon of a man with a tire and text: EVITE lo que ilustra la figura, recauchutando las cubiertas gastadas. Establecimientos Modernos de Recauchutage RAFAEL UARGA Constituyente, 1550 esq. Salto.

LA RECEPCION DEL DR. PEDRO MANINI RIOS EN LA LEGION MILITAR "GENERAL ARTIGAS"

El doctor Pedro Manini Rios, jefe del Partido Colorado "General Fructuoso Rivera", Ministro en repetidas ocasiones y en la actualidad Senador de la Republica, es tambien Senador de la Republica de Italia y de los Italianos. Hijo de un honesto artesano procedente de la "Val d'Osola", el doctor Manini ha escudado, por su inteligencia, su amplia preparacion y cara-ter, las mas altas cumbres del escenario politico, orgulloso siempre de su origen italiano. A él cupo el honor de representar oficialmente al Uruguay, en caracter de embajador extraordinario, ante la Casa Real de Saboya, yendo a

Vásquez, Alfredo De León, Mariano Herrera, Francisco Bonomi, Guillermo Almada, Pedro Vázquez, José Machin y Ramón Andujar; capitanes de fragata Arturo Vázquez y José M. A. Durán; mayores Julio Amorin, José Cruz, Marcos Quintín Silveira, Presentacion Sant'ana, Sapi-cán Velasco; Capitanes Antonio Bel-lón, Cosme Alfonso, Francisco Bel-trand; tenientes Sinfooso Montiel, A. Rivas, Benjamín Franquero, Guadalupe Pablo Tissón, Jaime López, José María Rama, Rafael Pérez-Melo, Héctor Arboza, Feliciano Mar-tínez, Alfredo Creiro, Hermenegildo Frigoey, Isabelino Gares, Car-

tos valores de estadista y de ciudadano se señaló en su oportuna disertación.

Cálidas ovaciones merecieron las expresiones del Capitán Amoretta, a quien siguió en el uso de la aplauso, el capitán Antonio Mallino, que presentó el saludo de la Legión al emi-nente ciudadano, igualmente muy aplaudido.

El doctor Manini Rios expresó a continuación su vivo reconocimiento a la Asamblea, por su elección, para la presidencia honoraria de la Legión, y expuso a este propósito inte-resantes conceptos, que obtuvieron al



Los aspectos de la recepción en honor del Dr. Pedro Manini Rios

retribuir la visita que hiciera a ésta Republica S. A. el Principe Umberto.

Es, por lo tanto, con verdadera satisfacción que señalamos hoy un nuevo merecido homenaje realizado en honor del doctor Pedro Manini Rios por la prestigiosa Legión Militar "General Artigas" nombrando al esclarecido ciudadano su Presidente Honorario y recibiendo en el seno de una concurrida asamblea, donde advertimos entre otros la presencia: de los señores General de división Manuel Z. Debra, Capitán de Navío Emilio Amoretta, señores Enrique Pittamiglio y Ramón Scoldi, tenientes coroneles Nicolás Agustín

los señores Ricardo H. Rios, Bolívar Fresco, Adolfo Daquí, Humberto Valenzani, Carlos Sacchi, Alberto Rosayte, Héctor Heca, Leodo Braga, Enrique Tassara, Basilio Baptista, Luis Ruso.

La presencia del doctor Manini Rios fué acogida con ardorosos aplausos, haciéndose objeto al des-acuerdo ciudadano de una expresiva exteriorización de simpatía.

El presidente de la Legión, Capitán de navío Amoretta, abrió el acto de inmediato, en breves y concisísimas palabras, poniendo de manifiesto la satisfacción de la Asamblea al contar en su seno a su presidente honorario doctor Manini, cuyos al-

ratificación entusiasta de los presen-tes.

Finalmente el capitán Beltrand, obsequió al señor Manini con un hermoso ramo de flores, en nombre de la Legión "General Artigas", delicada atención que motivó el mayor agradecimiento del obsequiado y nuevos nutridos aplausos de los circunstantes.

El doctor Manini Rios, se retiró visiblemente emocionado ante las demostraciones de que le hizo objeto este núcleo de caracterizados y meritorios servidores de la patria, agru-pados bajo el nombre del glorioso Precursor de la nacionalidad urugu-ya.



"Por qué yo le recomiendo a Vd. de todo corazón este famoso producto"

"PORQUE cada vez que he tenido un dolor de cabeza, una neuralgia y otros malestares, me ha bastado sólo una o dos tabletas de Cafiaspirina para recobrar en pocos minutos el bienestar, sin sentir el más mínimo trastorno."

Proteja Ud. su salud y al mismo tiempo ahorre tiempo y dinero, teniendo siempre a mano Cafiaspirina

CAFIASPIRINA
el producto de confianza contra los dolores y malestares



Sólo 30 cts. la cajita de 8 tabletas
Cada tableta envuelta herméticamente en papel celofán

CONTRA LA "SIERO CASALI" IMPOTENCIA
ALGUNAS DE LAS MAS IMPORTANTES DECLARACIONES

"En todos los casos tratados con el SIERO CASALI, he obtenido resultados verdaderamente positivos, tambien como enfermos visitados por especialistas Extranjeros e Italianos, y sobre otros que desde varios años yo mismo curaba sin obtener satisfactorios. De hoy en adelante, con un fervor de apóstol — y estoy bien contento de confesarlo, por la primera vez en mi vida, — prescribo un preparado con plena confianza y con absoluta certidumbre".

Prof. Comm. Doct. Vincenzo Casozzo.
R. Universidad de Nápoles.

Prospectos gratis en Siero Casali, Yaguajón 2021, Montevideo.
En Venta en las principales Droguerías del Mundo.

MORO H.NOS.
SERVIZIO D'AUTOMOBILI E POMPE FUNEBRI
SERVIZIO DI PRIM'ORDINE
28 de FEBRERO 1070 — SAYAGO
Teléfono: 223090

LA EQUITATIVA de PEDRO BRESCIANI
CASA DE PRESTAMOS Y JOYERIA
Calle RECONQUISTA, 679 al 689 (Frente al Mercado Central)
MONTEVIDEO

Banco Italiano del Uruguay
CERRITO 428
RAPPRESENTANTE DEL REGIO TESORO ITALIANO
Corrispondente della Banca D'Italia e del B. di Napoli
Depositi in "Alcancias"
Servizio speciale di cassette di sicurezza (coffres forts)
AMMINISTRAZIONE DI PROPRIETA
Piccoli prestiti a due firme, ammortizzabili
in quote mensili
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Agenzia nella Capitale:
Av. General Flores, 2442

En el Banco de la Republica

El presidente del Directorio del Banco de la Republica, señor Jorge West ha partido para el campo con el fin de tomarse su breve periodo de merecido descanso.

Durante su ausencia ejercerá la presidencia del Banco el vice presidente, señor Vicente F. Costa.

La organización del Carnaval

"La Mañana" ha publicado las siguientes acertadísimas consideraciones:

"En años anteriores las fiestas de Carnaval fueron organizadas por representaciones que tendían a convertirse en el momento de la alegría, pero la propia de la alegría se extinguiría por la transitoriedad de toda celebración popular, sin que quedara nada de ella, ni respeto, la estética y la moralidad.

A pesar de las severas disposiciones, no adoptadas, en rigor de verdad, con el fin de conseguir que ninguna de esas representaciones se desmoronara, la Junta Departamental resolvió dar paso a la organización de una acción conjun-

ta de la Comisión de Fiestas, Fiestas, los inspectores municipales y la policía, con el fin de terminar de una vez por toda acción espectacular demagógica por nuestra cultura y el buen gusto.

No sabemos hasta dónde alcanza esa acción reprobadora de excesos en los excesos, pero creemos que la acción a desarrollar es amplia y compleja.

Deben vigilarse las actuaciones de las compañías, especialmente las mutuas, siendo severos en la fiscalización de letra o música de sus composiciones para evitar abusos a aspectos prohibidos y vigilar, estrictamente sus diáframas, que lesionan leyes dignas de ser respetado. No pueden tolerarse, con la benignidad con que se hizo hasta ahora, esos desplantes contra la religión o las desfiguraciones de la más sagrada imagen de la mujer; la maternidad o permitir el desfile de individuos ataviados incoherentemente o haciendo ademanes equívocos o simplemente con instrumental que provocan ruidos o repulsió, sin tener en cuenta las más elementales nociones de moralidad.

Igualmente sólo deben tener entrada en los casos, realzados en la presentación receptiva la vista, y sean la más pura esencia de la estética y el sentido artístico, tan deseado hasta el presente, y sin embargo, de tan poca aplicación en estos festejos populares.

Para todo ello se necesita, sin embargo, una severa inspección. La reglamentación debe ser implacable y rigurosa. Es preciso que en el espíritu de todos quede la impresión de que cualquier transgresión será castigada con rigor y sin contemplaciones. Debe irse — así lo imponen las necesidades — a reforzar los actuales servicios inspectivos, para poder cumplir más puntualmente estos cometidos, que no sólo reclama el orden, sino que el propio afán turístico lo impone. La acción conjunta aludida puede ser la solución de problemas tan delicados.

En esta forma se conseguirá que el público se muestre respetuoso con todo y con todos, y las fiestas serán más agradables, más puras y más alegres.

La navegación al Plata

Ha sido botada al agua en los astilleros de Golaverken, la nueva máquina de bandera uruguaya, máquina de las cuatro unidades que se ha mandado construir para el servicio de pasajeros y carga entre los puertos de Suecia y los del Río de la Plata.

La maquina nave gomeña de la Argentina, que realizará en breve su primer viaje, mide 135 metros de es-

EL HOMENAJE A LA LEGION FRANCESA

Ha despertado el mayor interés el anuncio de la gran velada literaria musical que se propone organizar el Club Colorado "Elvira" en recuerdo y homenaje a los grandes servicios prestados a la patria por la benemérita Legión Francesa que actuó en las largas y azarosas jornadas de la Defensa de Montevideo.

Dentro de la colectividad francesa también ha crecido la expectativa por esta fiesta, de singulares proporciones, que trasmitirá nuestra simpatía y reconocimiento hacia los gallardos hijos de la gran nación latina.

Según es notorio, se gestiona la concesión de la sala del S. O. D. R. E. para este festival, digno de la gloria y conmemoración histórica.

SALON "ITALA"

Diretto personalmente dalla professoressa di bellezza
Flora A. de Abbruzzi
Calle Colonia, 1492
entre Médanos y Vázquez